

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 107

Categoria II Classe --

OGGETTO: Istituzione di un Punto Cliente di Servizio (PCS) dell'I.N.P.S. in continuità con il Punto Cliente già attivo dal 2004. Approvazione protocollo d'intesa.

L'anno 2011 il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 14,15 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

1. Alessandro Grimaldi - SINDACO	4. Antonio Chiacchio
2. Carmine D'Aponte	5. Pasquale Iovine
3. Aldo Chiacchio	6. Maria Assunta Aveta

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **ALESSANDRO GRIMALDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, espresso a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali prof. Aldo Chiacchio

Istituzione di un Punto Cliente di Servizio (PCS) dell'I.N.P.S. in continuità con il Punto Cliente già attivo dal 2004. Approvazione protocollo d'intesa.

Relazione istruttoria

Premesso

= che con la Deliberazione di G.C. n. 54 del 03.10.2003 fu approvata la convenzione tra il Comune e l'INPS per l'apertura di un Punto Cliente INPS presso la sede comunale;

= che il servizio iniziò il 28.5.2004 e che esso è tuttora attivo;

= che da una recente analisi svolta da questo Settore è emerso che i servizi di rilascio di attestazioni ed informazioni forniti dal Punto Cliente INPS (*Estratto contributivo, Pagamenti prestazioni, Domus, Duplicato Cud-Pensioni e Prestazioni a sostegno del reddito, ObisM*) hanno un alto numero di utenti e sono molto graditi dai cittadini in quanto evitano spostamenti in altri Comuni ed attese agli sportelli INPS;

Vista

= la nota della Direzione Regionale dell'INPS prot. 8177 del 14.10.2011, protocollata il 21.10.2011 al n. 14991, con cui l'Istituto ha comunicato i contenuti della propria Circolare n. 119, nel quadro di un processo di telematizzazione esclusiva di tutte le domande di servizio INPS, il cui completamento è programmato per il 1° aprile 2012;

= la Circolare n. 119 del 14.9.2011 con cui l'INPS, al fine di favorire e migliorare per ogni tipologia di utenza la fruibilità dei servizi offerti garantendo a tutti una reale prossimità, ha rivisitato il modello Punto Cliente che è attivabile presso le Amministrazioni Pubbliche o le Associazioni riconosciute;

= che, da quanto si rileva dalla Circolare, il Punto Cliente è una postazione virtuale da realizzare presso i Comuni, le altre Pubbliche Amministrazioni e le Associazioni riconosciute, dove vengono garantiti solo ed esclusivamente servizi predefiniti e complementari rispetto alle funzioni istituzionali dell'Amministrazione/Associazione richiedente l'attivazione;

= che tali sportelli sono orientati al cittadino, sono multifunzionali e per il loro tramite il cittadino può accedere a numerosi servizi dell'INPS (*Estratto contributivo; Pagamenti prestazioni; Domus; Duplicato Cud -Pensioni e Prestazioni a sostegno del reddito; Duplicato ObisM; Modulistica on-line*), anche laddove questi non sia fisicamente presente ovvero esista un *digital divide* da superare;

= che il Punto Cliente non è presidiato da personale dell'INPS e la sua istituzione viene regolamentata da specifici protocolli redatti secondo modelli predefiniti ed impone la sottoscrizione dell'Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 169/2003;

= che per i Punti Cliente al momento attivi, le Direzioni regionali INPS stipuleranno dei protocolli

= che i Punti Cliente che non risulteranno regolamentati da un protocollo d'intesa entro il prossimo 31 dicembre saranno automaticamente disattivati;

Considerato

= che con la Deliberazione di G.C. n. 11 del 30.6.2011 (avente ad oggetto: *Interventi e servizi sociali a carico del bilancio comunale: proroga per il secondo semestre 2011. Atto di indirizzo*), tra l'altro, fu dato mandato al Responsabile del Settore Politiche Sociali di predisporre apposite attività istruttorie per aggiornare e ampliare la convenzione stipulata nel 2004 tra il Comune e l'INPS per i servizi forniti dal Punto Cliente;

= che da contatti telefonici ed e-mail scambiati con la Direzione Regionale Campania dell'INPS è stata avviata la procedura per l'istituzione del Punto Clienti di Servizio in questo Comune attraverso l'invio dei dati necessari, e si è attualmente in attesa che la suddetta Direzione Regionale invii la versione definitiva (completa dei dati personali) del "Protocollo d'intesa per l'istituzione di un Punto Cliente di Servizio presso il Comune di Grumo Nevano" e dell' "Atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003", i cui schemi sono qui allegati;

= che i funzionari di riferimento dell'INPS hanno assicurato che il termine del 31.12.2011 per provvedere all'istituzione del Punto Cliente di Servizio (PCS) è meramente ordinatorio;

= che con la citata Deliberazione di G.C. n. 11 del 30.6.2011 fu stabilito che il 31.12.2011 sarebbe scaduto, senza ulteriori proroghe, il Disciplinare di collaborazione con il Patronato A.C.A.I. di Caserta, a titolo completamente gratuito per il Comune, per l'attività di supporto all'Ufficio Politiche Sociali e al Punto Cliente INPS;

= che per quanto riguarda le procedure amministrative riguardanti gli Invalidi Civili il Comune, a norma dell'art. 20 del D. L. n. 78/2009 convertito con modificazione dalla Legge 102/2009, non ha più alcuna competenza;

tanto premesso, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Grumo Nevano, li 27-12-2011

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Tavasso

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Letta la relazione istruttoria del Responsabile dell'8° Settore Politiche Sociali;

Considerato che i servizi forniti dal Punto Clienti Inps attivato nel 2004 hanno un alto numero di utenti e sono molto graditi dai cittadini in quanto evitano spostamenti in altri Comuni ed attese agli sportelli INPS;

Visti gli schemi del "Protocollo d'intesa per l'istituzione di un Punto Cliente di Servizio presso il Comune di Grumo Nevano" e dell' "Atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati

personali ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003" di cui alla Circolare INPS n. 119/2011, qui allegati;

Dato atto di essere stato costantemente informato dal Responsabile del Settore Politiche Sociali dei contatti avuti con l'INPS per la suddetta istruttoria;

Ritenuto di dover istituire il Punto Clienti di Servizio dell'I.N.P.S. all'interno del Settore Politiche Sociali;

PROPONE

per i motivi suddetti,

di istituire in questo Comune un Punto Cliente di Servizio (PCS) dell'I.N.P.S. in continuità con il Punto Cliente già attivo dal 2004;

di approvare gli schemi del "Protocollo d'intesa per l'istituzione di un Punto Cliente di Servizio presso il Comune di Grumo Nevano" e dell' "Atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003" di cui alla Circolare INPS n. 119/2011 e qui allegati;

di prendere atto

- che per quanto riguarda gli Invalidi Civili il Comune non ha più alcuna competenza, e pertanto è da considerare soppresso il relativo ufficio;
- che la Deliberazione di G.C. n. 54 del 03.10.2003 è da considerarsi abrogata con il presente atto;
- che il termine del 31.12.2011 indicato dalla Circolare INPS 119/2011 per l'istituzione del PCS è meramente ordinatorio;

di dare mandato al Responsabile del Settore Politiche Sociali l'indirizzo di provvedere agli adempimenti conseguenti a questa deliberazione.

data _____

L'Assessore alle Politiche Sociali
prof. Aldo Chiacchio

Pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

~~Parere di regolarità tecnica:~~

- favorevole
 non favorevole

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
dott. Ferdinando Cavasso

Il parere di regolarità contabile non viene richiesto in quanto questa Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



LOGO

Allegato 2

**Protocollo d'intesa per l'istituzione
di un Punto Cliente di Servizio INPS presso
..... di**

Il giorno , del mese di dell'anno

tra

**L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
(INPS)**

con sede in Roma, via Ciriaco il Grande n.21, rappresentato dal Direttore
..... dott., nato a il,

e

.....
con sede in, via....., rappresentato dal Di-
rettore dott., nato a il
.....,

Premesso

che l'INPS intende facilitare l'accesso degli utenti ai propri servizi anche
valorizzando le sinergie con altre amministrazioni,

considerato

quanto disposto dal d. lgs. n. 196/2003 in materia di tutela della riserva-
tezza dei dati personali,



si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Istituzione di un "Punto Cliente di Servizio")

1. L'INPS istituisce un "Punto Cliente di Servizio", nel prosieguo PCS, presso ubicato per l'erogazione di servizi predefiniti e di cui al successivo art. 2.

Articolo 2

(Servizi forniti dal PCS)

1. Presso il PCS gli utenti interessati possono usufruire dei seguenti servizi dell'INPS individuati tra quelli elencati nell'Allegato 1:
 - a)
 - b)
 - c)
 - d)
2. Presso il PCS è possibile, inoltre:
 - o Prenotare appuntamenti presso le sedi INPS;
 - o Formulare quesiti all'INPS;
 - o Utilizzare strumenti di comunicazione a distanza con operatori INPS.
3. Successivamente alla sottoscrizione del presente Protocollo le parti si riservano, con apposite intese da sottoporre alla validazione della Direzione generale INPS, di concordare l'ampliamento dei servizi INPS fruibili presso il PCS, individuandoli, comunque, tra quelli elencati nell'Allegato 1.
Con le medesime formalità le parti provvederanno eventualmente a ridurre i servizi elencati al punto 1 qualora la loro fornitura presso il PCS si dovesse valutare non più efficace.
Dette intese divengono parte integrante del presente Protocollo.



Articolo 3

(Ripartizione di spese ed oneri)

1. I servizi di cui all'art. 2 sono erogati mediante il collegamento INTERNET al portale dell'INPS.
2. Il si fa carico del costo relativo al consumo di energia elettrica e di tutte le altre spese dirette e indirette connesse all'espletamento dei servizi forniti dal PCS.

Articolo 4

(Espletamento del servizio)

1. I servizi di cui all'art. 2 del presente Protocollo d'intesa sono forniti dal personale del secondo il calendario e le modalità dallo stesso stabilito e sotto il controllo e la consulenza della Direzione Provinciale INPS/ Filiale di Coordinamento di A tal fine il Direttore comunica al Direttore INPS i nominativi dei dipendenti addetti al servizio con i relativi codici fiscali. L'INPS attribuisce a ciascuno dei dipendenti indicati una personale "password" (PIN) per l'accesso protetto alle proprie banche dati.

Articolo 5

(Formazione del personale)

1. L'INPS provvede a realizzare per i dipendenti designati ai sensi dell'art. 4 un corso di formazione e/o di affiancamento sulle materie oggetto del servizio e sulle procedure informatiche da utilizzare.
2. Per la fase iniziale il personale del potrà avvalersi di un servizio di consulenza telefonica fornito dai dipendenti dell'INPS per l'espletamento dei compiti connessi al funzionamento del PCS.



Articolo 6

(Fornitura delle informazioni agli utenti)

1. I servizi resi presso i PCS devono essere relativi ai singoli richiedenti ovvero a terze persone che abbiano fornito al richiedente apposita e regolare delega.
2. I richiedenti devono essere identificati a cura dell'impiegato addetto al servizio, che annota gli estremi del documento di riconoscimento dell'utente su apposito elenco giornaliero gestito informaticamente.
3. Su detto elenco devono essere evidenziati gli accessi effettuati per conto di terze persone deleganti.
4. Negli archivi dell'INPS resta traccia di ogni accesso effettuato.

Articolo 7

(Tutela della privacy)

1. Per i servizi INPS resi presso il PCS in favore di utenti esterni, Titolare del trattamento dei dati effettuato è l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale che, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo n. 196/2003, nomina il presso cui è istituito il PCS Responsabile esterno del trattamento dei dati personali. Dalla sottoscrizione dell'Atto di nomina il Responsabile designato si vincola alla scrupolosa osservanza, oltre che delle apposite istruzioni ricevute al Titolare, delle disposizioni contenute nel citato d. lgs. n. 196/2003, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati oggetto del trattamento, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante. Il Responsabile assicura che i dati non siano utilizzati per fini diversi da quelli previsti dal Protocollo d'intesa e si impegna affinché non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti; a tal fine provvede ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, operando in qualità di suoi Incaricati, avranno accesso ai dati stessi, secondo quanto disposto dall'articolo 30 del decreto legislativo n.196/2003.



2. Per i trattamenti connessi agli accessi effettuati presso il PCS direttamente in favore del le parti si qualificano autonomi Titolari del trattamento e, pertanto, per quanto di propria competenza, assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto del d. lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 8

(Adeguamento del software)

1. L'INPS si riserva la facoltà di modificare in ogni momento il software di controllo agli accessi, in relazione all'evoluzione dei propri sistemi di sicurezza logica dei dati.

Articolo 9

(Durata)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha durata di 2 anni a decorrere dalla data di stipula ed è rinnovato per uguale periodo, salvo disdetta scritta o modifiche ed integrazioni da comunicarsi entro sei mesi dalla scadenza.
2. Le parti si impegnano ad apportare le modifiche o le integrazioni che si riveleranno necessarie a seguito dell'evoluzione normativa.
3. Resta salva, per entrambe le parti, la facoltà di disdetta a seguito di sopravvenuta impossibilità all'adempimento.

Data, / /

Il Direttore INPS.....

Il Direttore.....

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Allegato 1

Servizi predefiniti

SERVIZI AL CITTADINO

Estratto contributivo

Pagamenti prestazioni

Domus

Duplicato Cud (Pensioni e Prestazioni a sostegno del reddito)

Duplicato ObisM

Modulistica on-line

ALLEGATO 4

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI

DELL'ART. 29 DEL D. LGS. 196/03

ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO

L'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, con sede in Roma, via ... – C.F. ..., P. IVA ... – in persona di ..., nella sua qualità di ..., ivi domiciliato/a ai fini del Protocollo d'intesa ed avente i poteri per la firma del Protocollo d'intesa (di seguito, INPS)

PREMESSO

- che è Titolare (di seguito, il "Titolare") ai sensi e per gli effetti del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/03 (di seguito "Codice Privacy") del trattamento dei dati personali di cui all'oggetto del Protocollo d'intesa stipulato tra INPS e in data per l' istituzione di un "Punto Cliente di Servizio" (oppure di un "Punto Cliente Informativo) presso i locali(di seguito il "Protocollo");
- che per l'espletamento dei servizi di cui all'art. 2 del suddetto Protocollo, svolti da personale del in favore degli utenti esterni, il Titolare intende nominare Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali, anche di natura sensibile;
- che rientra tra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- che, in qualità di Responsabile esterno, tratterà i dati personali oggetto del Protocollo attenendosi ai compiti e alle istruzioni impartite dal Titolare;

Tutto ciò premesso, INPS, in qualità di Titolare

NOMINA

....., con sede legale in, Via..... n., C.A.P., C.F. n., nella persona di in qualità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 4, comma 1, lett. g) e 29 del Codice Privacy, Responsabile esterno del

trattamento dei dati personali (di seguito, anche il “**Responsabile**”), effettuato mediante sistemi manuali, informatici e telematici e connesso alla fornitura dei servizi INPS di cui all’art. 2 del suddetto Protocollo, svolti da personale del in favore degli utenti esterni.

ART. 1

Compiti del Responsabile

- 1.1 Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di trattamento dei dati personali di natura anche sensibile, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. a) d. lgs. 196/06, relative all’espletamento dei servizi oggetto del Protocollo come dettagliatamente indicati all’art. 2 o successivamente individuati con le modalità previste all’art. 2, comma 3, del Protocollo stesso (per il solo Protocollo relativo ai Punti Cliente di Servizio).
- 1.2 Il Titolare comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati. Il Responsabile ed i suoi incaricati non potranno effettuare nessuna operazione di trattamento dei dati al di fuori di quelle sopra indicate e delle eventuali variazioni richieste, per iscritto, dal Titolare.

ART. 2.

Modalità di espletamento dei compiti

- 2.1 Il Responsabile del trattamento si impegna ad eseguire le relative operazioni di trattamento secondo le modalità descritte nel presente atto di nomina e a trattare i dati personali solo per le finalità strettamente necessarie all’erogazione dei servizi forniti per conto del Titolare, come previsti nel Protocollo e per un tempo non superiore all’efficacia della stessa, ferma restando comunque la conservazione dei dati per il tempo necessario all’adempimento degli obblighi di legge.
- 2.2 Il Responsabile dispone di una propria struttura organizzativa che dichiara essere idonea a consentire il trattamento dei dati oggetto dell’incarico nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza. Il Responsabile si impegna ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie atte a soddisfare i contenuti del Capo II del Codice Privacy, Misure Minime di Sicurezza e dell’allegato B del Codice, al fine di ridurre i rischi di:
 - distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati;
 - di accesso ai dati non autorizzato;
 - di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il Responsabile applica tutte le misure di sicurezza per garantire:

- l'integrità dei dati, ossia la certezza che l'informazione affidata derivi da processi di elaborazione corretti e non possa essere manipolata;
- la disponibilità dei dati, cioè la possibilità che l'informazione affidata sia sempre presente e accessibile secondo le necessità operative del Titolare, nei tempi concordati;
- la confidenzialità/riservatezza dei dati, cioè la garanzia che l'informazione affidata e archiviata sia accessibile solo da persone autorizzate.

2.3 Il Responsabile si impegna altresì ad adeguare le misure di sicurezza al tipo di attività e di trattamento, per non incorrere in alcuna responsabilità prevista dalla normativa vigente. Il Responsabile trasmetterà tempestivamente al Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito apportate.

2.4 Il Responsabile applica tutte le istruzioni ricevute dal Titolare ai sensi del Disciplinare Tecnico di cui all'Allegato B del Codice, sulle basi delle quali predispone le lettere di nomina agli Incaricati.

2.5 Il Responsabile provvede a fornire, su richiesta del Titolare, l'aggiornamento periodico dell'"Attestato di conformità" comprovante l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate in conformità agli obblighi di legge relativamente ai trattamenti di dati personali connessi all'esecuzione di quanto previsto con il Protocollo, in tempo utile affinché tale documento possa essere citato nel Documento Programmatico sulla Sicurezza che il Titolare è tenuto a redigere e, comunque, non oltre il primo di marzo di ogni esercizio.

2.6 Il Responsabile adotta tutte le necessarie misure e gli accorgimenti circa le funzioni di "amministratori di sistema" in conformità al Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008, così come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009; in particolare, designa individualmente per iscritto gli "amministratori di sistema" (e funzioni assimilate), con elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato, attribuendo tali funzioni previa valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità del soggetto designato. Il Responsabile conserva l'elenco degli amministratori di sistema, con gli estremi identificativi e le funzioni loro attribuite e, qualora richiesto, comunica tale elenco al Titolare.

ART. 3

Ulteriori disposizioni

3.1 Il Responsabile si impegna ad individuare e nominare gli "Incaricati" del trattamento ai sensi dell'art. 30 del Codice, scegliendo tra i propri dipendenti quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di trattamento nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, impartendo loro, per iscritto, le idonee istruzioni per lo svolgimento delle relative mansioni, con l'assegnazione di apposite credenziali e la definizione di regole e modelli di comportamento. Il Responsabile assicura che i dati personali siano utilizzati dagli Incaricati esclusivamente per lo svolgimento delle attività concordate senza che vengano effettuate operazioni di trasmissione, diffusione o comunicazione a soggetti terzi estranei all'esecuzione del trattamento previsto dal Protocollo. I nominativi degli Incaricati designati, con i relativi codici fiscali, sono comunicati al Direttore INPS in modo che, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 del Protocollo l'Istituto attribuisca loro una personale "password" (PIN) per l'accesso protetto alle proprie banche dati.

3.2 Il Titolare del trattamento potrà eseguire controlli periodici finalizzati ad una verifica della puntuale applicazione delle istruzioni impartite al Responsabile nonché della conformità alla legge delle operazioni di trattamento. Tali controlli saranno comunicati al Responsabile, che si impegna a consentire l'accesso nei locali, con preavviso di almeno cinque giorni lavorativi e dovranno svolgersi con modalità tali da non interferire con la regolare attività del Responsabile. Tutti i costi sostenuti dal Titolare saranno a carico dello stesso.

3.3 Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta ricevuta ai sensi dell'art. 7 del Codice, per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge e ad avvisarlo immediatamente in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante, fornendo, per quanto di competenza, il supporto eventualmente richiesto.

3.4 Resta inteso che la presente nomina non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dalla nomina medesima.

ART. 4

Effetti della nomina e revoca

4.1 Il Responsabile si impegna a restituire i dati conosciuti in esecuzione del Protocollo – una volta che siano state esaurite le lavorazioni per le quali gli stessi sono stati conosciuti e, in ogni caso,

alla cessazione, per qualsivoglia motivo, del rapporto – e a provvedere, con le modalità a tal fine predisposte dal Garante, alla loro effettiva cancellazione dai propri supporti, salvo diversa indicazione scritta del Titolare, pervenuta prima del citato termine di 30 giorni, e fatti salvi eventuali specifici obblighi di legge.

4.2 Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile accetta la nomina attenendosi alle istruzioni ivi indicate ed alle disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e ad ogni altra normativa vigente in materia di protezione di dati personali.

Luogo e data

Il Titolare

INPS

Per accettazione dell'incarico di Responsabile Esterno

.....

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Alessandro Grimaldi**

f.to dott. **Amedeo Rocco**

PER COPIA CONFORME: 02/01/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. **Amedeo Rocco**



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/01/2012.

viene comunicata con lettera prot. n. 20 in data 02/01/2012 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2011

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Amedeo Rocco**